

SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA ROTARY FOUNDATION PITARI: "DOBBIAMO INNAMORARCI DELLA R.F."



Nel mese che universalmente il Rotary dedica alla promozione della Fondazione, il Distretto 2110 Sicilia e Malta è solito invitare i propri soci a partecipare ad un apposito seminario di formazione che vuole essere allo stesso tempo "fucina" nella quale forgiare le attività in via di realizzazione e anche "braciere" nel quale alimentare la fiamma delle motivazioni all'agire.

I progetti dei club che beneficiano di una sovvenzione distrettuale, quelli che godono di una sovvenzione globale e infine quelli di grande portata sono gli strumenti attraverso cui il Rotary si fa promotore di cambiamenti nel mondo: più contenuti e di interesse territoriale i primi, di più ampio respiro e di impatto internazionale gli altri.

Tutti questi progetti, in cantiere per l'anno rotariano 2024-25, sono stati al centro del seminario distrettuale organizzato il 16 novembre ad Enna, esposti nei dettagli e presentati dai relativi referenti.

Motivazione ad agire

Come perle di un'unica collana, tali progetti sono stati uniti dal filo rosso tracciato dal governatore **Giuseppe Pitari**: la motivazione all'agire.

"Dobbiamo innamorarci della Rotary Foundation – ha dichiarato il governatore con toni appassionati e vibranti – e sentire bruciare in noi il



DISTRETTO

desiderio, quasi il bisogno, di essere parte attiva del progetto internazionale che ci unisce. Eradicare la polio è una nostra battaglia, quasi vinta, che porterà vantaggi per tutta l'umanità. Portare l'acqua potabile nelle zone più povere del mondo non solo migliora la qualità della vita di un villaggio isolato, ma libera le donne dall'obbligo di camminare per ore per rifornire la famiglia. Attivare un pozzo consente dunque alle donne di liberare tempo per lo studio per potersi emancipare dalla condizione di subalternità. Diffondere la cultura della tutela dell'ambiente salva non solo il nostro pianeta, ma anche l'umanità di oggi e del futuro dall'inquina-

mento e dalle malattie collegate. Vi esorto a pensare che nessuna grande battaglia deve sembrarci impossibile – ha poi aggiunto Pitari, motivando e spingendo all'azione – perché, se siamo determinati e coinvolgenti, riusciremo ad attrarre nuove energie e nuove collaborazioni e il risultato che ci sembra lontano diventerà sempre più vicino. Come ci sollecita a pensare la presidente internazionale Stephanie Urchick attraverso la bella storia del "lanciatore di stelle" che non si arrende davanti ad una impresa colossale, ma la persegue riuscendo a coinvolgere tante altre persone con il proprio esempio".



Il primo atto, nell'intensa giornata di lavori al "Federico II" di Enna, è stato per il governatore Giuseppe Pitari svelare e ufficializzare il nome del nuovo DRFC, il presidente della commissione distrettuale Rotary Foundation, che per tre anni guiderà il settore strategico e trainante del Rotary: il PDG **Ferdinando Testoni Blasco**, al quale sono andati gli auguri di buon lavoro anche da parte del DGE **Sergio Malizia** e del DGN **Lina Ricciar-dello**.

Sovvenzioni

Poi la giornata ha avuto inizio con l'introduzione del PDG **Valerio Cimino** che è servita a creare linee di demarcazione concettuali all'interno della grande famiglia delle opportunità offerte dai finanziamenti nel Rotary. Cimino ha distinto tra le sovvenzioni distrettuali (i progetti dei club), le sov-

venzioni globali (o Global Grant) ed i programmi di grande portata, a cui ha aggiunto il grande capitolo del programma per l'eradicazione della polio (End Polio Now).

Salvatore Vacante, presidente della Sotto-commissione Sovvenzioni umanitarie, ha poi presentato la ricca carrellata dei progetti che hanno ottenuto la sovvenzione distrettuale in quest'anno rotariano e ha chiamato ad illustrarli i referenti dei club che già da mesi lavorano, avendo ottenuto la qualificazione, possedendo i requisiti e avendo avuto l'approvazione del progetto. Le idee che stanno per essere trasformate in attività concreta si collocano negli ambiti della Tutela dell'ambiente, dell'Integrazione dei disabili e turismo sostenibile, della Prevenzione sanitaria e della Edificazione della pace. Spaziano dalla creazione di una



fattoria dedicata alle persone disabili, alla traduzione nei linguaggi Braille e Lis delle indicazioni turistiche per alcuni siti archeologici, dalla installazione di totem per ricaricare gratuitamente dispositivi elettronici con l'energia solare alla creazione di una rete di protezione e di cura per i malati di Alzheimer e per i loro familiari, dall'allestimento di

una palestra attrezzata per studenti speciali, alla piantumazione di un uliveto simbolicamente dedicato alla pace, dalla dotazione di presidi per il trasporto di persone immobilizzate, all'alfabetizzazione di giovani avviati alle opere di artigianato digitale, fino alla creazione di una scuola di canto e recitazione nello Stato maltese.



Polio Plus Society

Una delle novità di questo anno sociale guidato dal governatore Pitari è la creazione della "Polio Plus Society", un gruppo di persone, non solo di rotariani, particolarmente sensibili alla battaglia contro la poliomielite, che si impegnano a sottoscrivere una donazione annua di 100 dollari per contribuire alla eradicazione finale della malattia. "Le aspirazioni del governatore erano quelle di arrivare a coinvolgere 50 persone per il primo anno - ha dichiarato con soddisfazione **Annalisa Guercio**, presidente della commissione Polio Plus Society - ma il tema della lotta alla polio, tra i rotariani, è molto sentito e la soglia sperata è stata

superata già prima della fine dell'anno, anche se noi non vogliamo fermarci a questo risultato".

Grandi donazioni

Delle grandi donazioni ha parlato **Casimiro Gaetano Castronovo**, presidente della sotto-commissione dedicata, che ha illustrato i risultati di una serrata campagna di sensibilizzazione condotta per convogliare grandi somme verso i programmi della Fondazione, grazie anche all'esempio trainante del Governatore Giuseppe Pitari che insieme alla moglie Ivana è diventato "major donor" nel giorno del suo insediamento.

DISTRETTO

L'obiettivo di stimolare i club a versare almeno 25 dollari per ciascun socio per contribuire alla lotta contro la polio, è stato rimarcato da **Franco Daina**, presidente della sottocommissione Polio Plus, che ha ricordato - ai tesoriери dei club

e ai soci che volessero aggiungere contribuzioni volontarie - di specificare sempre la destinazione delle somme al programma End Polio perché la Rotary Foundation non ha previsto iban e conti correnti separati dal fondo annuale.



Premialità

L'impegno dei club affinché le contribuzioni a favore della Rotary Foundation crescano di anno in anno viene riconosciuto e valorizzato anche pubblicamente con la consegna di targhe e di attestati. Per l'anno rotariano già concluso, il PDG **Goffredo Vaccaro** a fine lavori ha consegnato le premialità ai club che hanno contribuito maggiormente ai versamenti o hanno raggiunto tutti gli obiettivi con successo.

Uno spazio è stato dedicato anche al cortometraggio di animazione (idea e sceneggiatura di Maria Torrisi, past president del Rotary club Catania e coordinatrice della Commissione per l'immagine e la comunicazione per la Sicilia orientale, illustrazioni e animazione di Federica Grisafi), presentato a completamento del progetto di tutti i club dell'area etnea "Cinema in ospedale", con il quale, nella

forma di un breve cartone animato, viene spiegato cos'è il Rotary e cosa fa nel mondo e per le comunità locali.

Hanno concluso i lavori dell'intensa mattinata gli interventi di **Sergio Castellaneta**, delegato distrettuale per gli eventi interdistrettuali, che ha presentato le opportunità per la partecipazione alla conferenza internazionale sulla pace ad Istanbul, in programma dal 20 al 23 febbraio 2025, mentre **Gaetano Papa**, presidente della commissione Convention Internazionale, ha ricordato l'importante appuntamento di Calgary in Canada, per le date 21-25 giugno 2025 quando i rotariani di tutto il mondo si incontreranno con il presidente internazionale nel più grande evento internazionale rotariano.

Maria Torrisi



SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA ROTARY FOUNDATION CIMINO: "AUMENTIAMO L'IMPATTO DELLA FONDAZIONE ROTARY"

L'impatto della Fondazione Rotary nelle comunità, piccole o grandi che siano, è lo strumento per renderla viva anche nei nostri Club. La Fondazione ha un impatto sulle piccole comunità soprattutto attraverso le sovvenzioni distrettuali (a livello locale) e le sovvenzioni globali (principalmente in Paesi esteri).

Il Rapporto annuale 2023/24, pubblicato di recente, ci racconta che lo scorso anno sociale sono state approvate 1.287 sovvenzioni globali, con un finanziamento medio di USD 63.584 ciascuna, per un finanziamento totale di 81,8 milioni di dollari.

Di queste circa la metà (620 progetti, finanziamento 40,8 mln USD) rientrano nell'area focus "Prevenzione delle malattie".

Sovvenzioni di grande portata

Un impatto maggiore lo offrono le "Sovvenzioni di grande portata" che forniscono risorse a lungo termine per programmi su larga scala e ad alto impatto nelle aree d'intervento. Ogni anno viene assegnata una sola sovvenzione di due milioni di dollari, su base competitiva, ad un programma di successo e scalabile per aiutare più persone in più luoghi.

La prima è stata assegnata, nel 2020/21, al progetto "Partners for a malaria-free Zambia" per ridurre l'incidenza della malaria del 90%. Nel 2021/22 è stata la volta della Nigeria con il progetto "Together for Healthy Families, fostering the health of mothers and newborns", per ridurre il tasso di mortalità materna e neonatale. L'anno successivo è stato approvato il progetto "United to End Cervical Cancer in Egypt" per ridurre il numero di casi di cancro della cervice uterina.

L'ultimo progetto approvato, per l'anno 2023/24, è "Partners for Water Access and Better Harvests in India". Si tratta di un progetto innovativo che punta a migliorare i mezzi di sussistenza di oltre 60.000 agricoltori rurali, in quattro stati indiani, attraverso l'attuazione di pratiche di agricoltura sostenibile e di gestione dell'acqua. Avrà anche un ritorno positivo per la qualità della vita e l'istruzione di tante donne e bambini che non saranno più costretti a dedicare gran parte della giornata ad approvvigionarsi di acqua da siti distanti.



End Polio Now

Il progetto di maggiore impatto della Fondazione è End Polio Now. Abbiamo realizzato enormi progressi nei nostri sforzi per l'eradicazione della polio: nel 1988 i casi di polio erano 350.000 in 125 Paesi, oggi i casi si sono ridotti a poche decine in soli due Paesi, Afghanistan e Pakistan. Cinque delle sei regioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sono certificate libere dalla polio e il 90% della popolazione mondiale vive in zone senza polio. Abbiamo eradicato due dei tre tipi di poliovirus selvaggio: il tipo 2 nel 2015 e il tipo 3 nel 2019.

A questo grandissimo risultato abbiamo dato un contributo significativo: sono stati immunizzati più di 3 miliardi di bambini con la conseguenza che oltre 20 milioni di persone, che altrimenti sarebbero paralizzate, sono in grado di camminare.



Obiettivi della campagna sono:
1) interrompere la trasmissione del poliovirus in Afghanistan e Pakistan;
2) arrestare la trasmissione del poliovirus derivato da vaccino e prevenire le insorgenze nelle regioni libere dalla polio.

Nel luglio di quest'anno l'Iniziativa globale per l'eradicazione della polio ha valutato che il primo obiettivo potrebbe essere raggiunto entro la fine del 2027 e il secondo entro la fine del 2029.



Il Rotary finanzia

Il Rotary finanzia i vaccini, le attività di sorveglianza, la mobilitazione sociale, la ricerca e gli stipendi per centinaia di migliaia di volontari che vanno di casa in casa per vaccinare i bambini. In particolare, quasi la metà dei fondi raccolti, sono utilizzati per rispondere in tempi brevissimi, alle insorgenze di nuovi focolai, come è avvenuto di recente a Gaza.



Per sostenere alti livelli di immunità dobbiamo vaccinare 400 milioni di bambini ogni anno, utilizzando centinaia di migliaia di operatori per vaccinare tutti i bambini sotto i cinque anni. Solo in Pakistan gli operatori sono più di 300.000.

Inoltre, dobbiamo intensificare le nostre attività di sorveglianza della malattia ricercando il virus nei bambini e nell'ambiente.

Ognuno di noi può avere un ruolo in questo grande progetto globale che sarà il regalo del Rotary ai bambini del mondo.

Strategia post-certificazione

Dopo la certificazione dell'eradicazione della polio, in alcuni Paesi, si attuerà la Strategia post-certificazione della polio sviluppata dall'Iniziativa Globale per l'Eradicazione della Polio. Di seguito gli obiettivi previsti per la fase post eradicazione.

1) Contenere i poliovirus: rimuovere le potenziali fonti di poliovirus.

2) Proteggere le popolazioni: immunizzare con il vaccino antipolio inattivato (IPV) contro la ricomparsa.

3) Rilevare e rispondere: rilevare tempestivamente qualsiasi poliovirus in un essere umano o nell'ambiente e prevenire la trasmissione.

Ognuno di noi può sostenere la Fondazione Rotary e partecipare alle numerose iniziative che creano un impatto positivo e duraturo nelle comunità vicine e lontane.

La sfida per rafforzare il Fondo di dotazione entro il 2025 ha avuto un grande successo: è già stato superato l'obiettivo relativo alle promesse di donazioni e ai lasciti. Mancano 175 milioni di dollari

per far raggiungere al nostro Fondo di Dotazione l'obiettivo di 2,025 miliardi di dollari entro il 2025.

Sostegno dei rotaractiani

Anche i rotaractiani si sono impegnati nel sostegno alla Fondazione donando oltre 390 mila dollari. Inoltre, 880 Club nel mondo hanno ricevuto il Certificato per le Donazioni. Di questi 102 Club sono in Italia e 11 nel nostro Distretto. Il Rotaract di Caltanissetta è stato il maggiore donatore (1.283 USD) seguito dal Club Catania Est (379 USD) e Catania (326 USD).

Il nostro Distretto è tra i maggiori donatori italiani. Nel 2022-23 si è classificato al secondo posto (donazione complessiva di 416.189 USD) e lo scorso anno al terzo (462.648 USD) superato di pochissimo dal Distretto 2060 (Triveneto).

A sua volta la zona Italia ha registrato performance migliori sia rispetto al dato mondiale che a quello Europa-Africa in tutti i fondi eccetto che per il fondo di dotazione.

I dati relativi alle donazioni fino al 31 ottobre che, lo scorso anno, ci vedevano al 12° posto con 24.976 USD hanno registrato un incremento del 135% con 583784 USD di donazioni che ci pongono al 5° posto in Italia. Se il trend sarà confermato anche nei prossimi mesi il nostro Distretto si confermerà tra i maggiori donatori italiani.

Ognuno di noi può vivere la Fondazione Rotary e fare in modo che la magia del Rotary possa raggiungere un numero sempre maggiore di persone bisognose.



Per far questo dobbiamo acquisire la capacità di emozionarci per l'impatto che la Fondazione ha avuto ed ha su tante persone in tutto il mondo. Solo così potremo emozionare gli altri e coinvolgerli. Insieme possiamo realmente fare del bene nel mondo.

Valerio Cimino
Coordinatore Regionale Fondazione Rotary
Regione 15 - Italia, Malta e San Marino

SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA ROTARY FOUNDATION VACANTE: "SOVVENZIONI DISTRETTUALI PER SOSTENERE IL SERVIZIO"



Due gli interventi di Salvatore Vacante. Al mattino. L'azione sul territorio e nella propria comunità è il tratto distintivo del Rotary. Il servizio dei rotariani, che dà senso al nostro sodalizio, si concretizza nei progetti che facciamo nelle e con le nostre comunità. Una parte fondamentale di questi progetti è costituita dalle sovvenzioni distrettuali della Rotary Foundation che guida e sostiene il nostro servizio in modo da renderlo più efficace. Quest'anno il Distretto ha approvato 21 sovvenzioni che vedono coinvolti 73 club e 25 Rotaract con un budget complessivo di oltre 185.000 €. Inoltre, per la prima volta nella storia del nostro distretto e, forse, del Rotary, un club Rotaract, il RAC Palermo Mediterranea, farà un progetto con sovvenzione distrettuale in autonomia ed interamente finanziato dal club. Altra novità di quest'anno è che la presentazione dei progetti è stata fatta dalla viva voce dei protagonisti, i presidenti dei club capofila che, in una lunga kermesse, tutti insieme hanno esposto le caratteristiche salienti dei loro progetti, esprimendo una corralità d'intenti volti al servizio con competenza ed entusiasmo.

Al pomeriggio. La Rotary Foundation non è semplicemente il salvadanaio del Rotary nel quale mettiamo le donazioni e dal quale traiamo le sovvenzioni per i progetti di servizio, è di più, è un'idea fatta azione, è la concretizzazione dei principi e dei valori rotariani. Il Rotary non è schierato politicamente ma ciò non significa che non faccia politica, la fa eccome! Solo che non la fa a parole

ma con i fatti, in questo senso la Rotary Foundation è l'attuazione di questa politica redistributiva, da ciascuno secondo le sue possibilità ed a ciascuno secondo i suoi bisogni, che promuove la diversità, imponendo di fare i grandi progetti in collaborazione fra nazioni diverse, ed indirizza alla sostenibilità affinché, con le parole del nostro fondatore, il Rotary non faccia solo beneficenza ma si adoperi per eliminare le cause che la rendono necessaria. Ma la cosa più importante è che, con le sue regole, la Rotary Foundation ci guida verso l'integrità delle nostre azioni che non solo devono essere corrette ma devono anche apparire limpide e scevre da ogni ombra.

In questo modo si realizzano, nel concreto, i valori rotariani di Servizio, Integrità, Diversità e Leadership. Questo è il quadro complessivo dove si inseriscono ed acquistano valore etico, oltre che materiale, i Global Grant, le sovvenzioni di media e grande entità che uniscono un club ospitante con uno internazionale per mettere in pratica la solidarietà universale del Rotary.

Tali sovvenzioni finanziano anche borse di studio post-universitarie di studenti particolarmente meritevoli che vogliono approfondire argomenti in una delle aree tematiche indicate dalla Fondazione. La Rotary Foundation è la migliore risorsa che abbiamo per servire con integrità ed efficacia, in sintesi, quella ci aiuta ad essere migliori.

Salvatore Vacante

SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA ROTARY FOUNDATION DAINA: "FOCUS SUL PROGETTO END POLIO NOW"



Al Seminario sulla Rotary Foundation, organizzato dal Distretto 2110, uno spazio è stato dedicato ad uno dei progetti più importanti, se non il più importante, che, da circa 40 anni, il Rotary International, di concerto con la RF, portano avanti con forza e determinazione, ossia il progetto End Polio Now che mira all'eradicazione della poliomielite in tutto il pianeta.

Ai tantissimi dirigenti e soci dei club presenti sono stati illustrati innanzitutto i principi, i valori e i metodi attuativi del Progetto, ma ampia parte dell'intervento è stata dedicata al focus sulla situazione attuale della campagna di vaccinazioni, che prosegue senza sosta nonostante i conflitti bellici, che purtroppo da qualche anno la ostacolano o addirittura la bloccano.

Conflitti e Polio

Proprio a causa di tali criticità, derivanti dai conflitti nell'Europa dell'Est ed in Medio-oriente, ed a causa delle barriere ideologico-religiose presenti in Pakistan e Afghanistan, il numero dei casi di paralisi AFP, Acute Flaccid Paralysis, dovuti a virus selvaggio, è continuato a crescere là dove non era ancora scomparso o è ritornato in alcune aree dove invece sembrava essere stato eradicato. Ci si riferisce al caso del Pakistan dove nelle ultime settimane il virus ha interessato parecchi distretti, diffondendosi, dalla piccola zona dove i pochi casi erano stati confinati sino a circa un anno fa, a lar-

ghe porzioni di territorio a seguito del movimento incontrollato di grandi masse di profughi.

Mentre in Afghanistan le vaccinazioni vengono tuttora ostacolate dall'impossibilità di procedere alle somministrazioni porta a porta, nello Yemen si è determinata una nuova criticità a causa della instabilità politica e sanitaria determinata dai continui scontri armati e da azioni violente. Il ritorno del virus è stato registrato purtroppo anche nella striscia di Gaza a causa del conflitto bellico in corso; tuttavia c'è da dire che, nonostante nella zona Nord non sia stato attuato il "cessate il fuoco", come nel primo ciclo di vaccinazioni, a partire dal 15 ottobre scorso si è riusciti ad effettuare un secondo ciclo, il cui risultato ha superato abbondantemente la soglia del 90% di copertura vaccinale della popolazione infantile nelle zone meridionale e centrale, mentre nella zona settentrionale la percentuale è stata leggermente inferiore. In quest'area l'ultimo caso di rinvenimento di virus cVDPV2 nell'ambiente (11 in totale) risale al 5 settembre scorso e il caso di AFP è rimasto isolato. Ciò rappresenta un risultato davvero notevole, che dimostra come con l'incessante attività di vaccinazione la poliomielite si possa contenere e sconfiggere.

Sostenere il Fondo Polio Plus

Ed è stato proprio quest'ultimo aspetto che si è voluto evidenziare durante il Seminario di Enna,



ossia che tutti i rotariani, non solo quelli impegnati in prima persona in questa nobile battaglia per l'eradicazione della polio, non devono mai abbassare la guardia, continuando a sostenere il Fondo Polio Plus, non solo fino a quando non saranno registrati nuovi casi (si spera entro il 2029), ma anche dopo, per continuare a vaccinare tutte le bambine e tutti i bambini nel mondo evitando così che il virus possa ritornare a circolare.

A conclusione dell'intervento è stato evidenziato, con gratitudine, che i rotariani del Distretto 2110, nell'anno del governatore Goffredo Vaccaro (23-24), sono stati tra i più generosi nell'area Italia-Malta- San Marino, avendo donato oltre 118.000 dollari. Sono infine state fornite ai dirigenti di club 25-26 tutte le indicazioni pratiche

(obbiettivi, importo, IBAN e causale) per effettuare i versamenti in favore del Fondo Polio Plus, che qui sembra opportuno ricordare ancora una volta: ogni club deve inserire il versamento che si prefigge di effettuare in favore del Fondo Polio Plus tra gli obiettivi dell'anno utilizzando la piattaforma Rotary Club Central – Centro obiettivi (<https://rcc.rotary.org/#/goals>), inoltre per l'anno 24-25 viene suggerito un versamento di 25 dollari a socio con bonifico su c/c intestato alla R.F. IBAN DE51300700100255020000 specificando nella causale "nome e codice del Club – Versamento al FONDO POLIO PLUS".

Francesco Daina
Presidente Sottocommissione Polio Plus



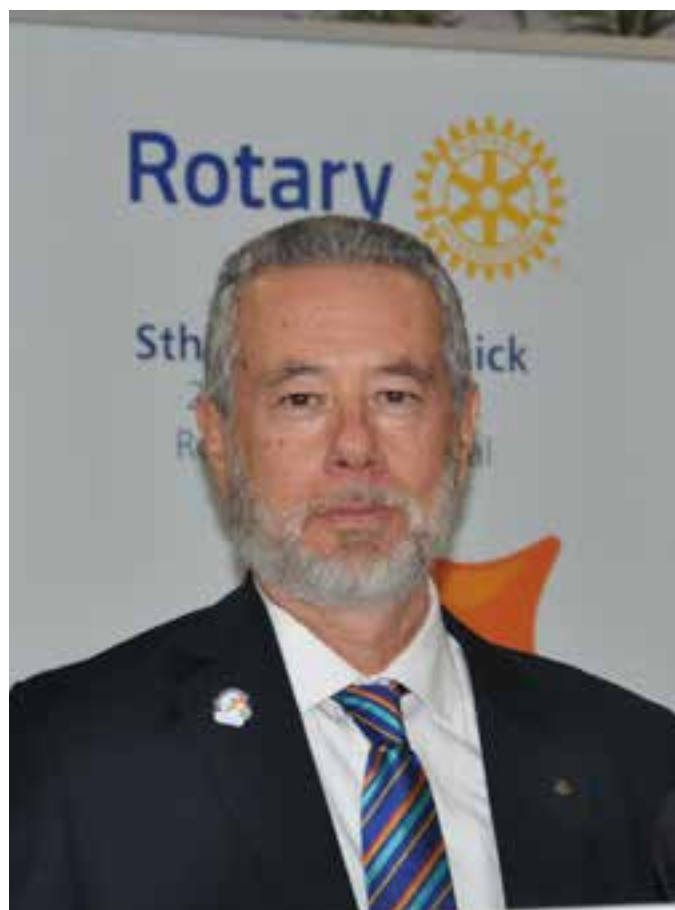
SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA ROTARY FOUNDATION PAPA: "COME ANDARE ALLA CONVENTION DI CALGARY"



Ogni anno, la Convention Internazionale del Rotary rappresenta uno degli appuntamenti più importanti e significativi per la nostra comunità. Quest'anno, il palcoscenico di questo evento globale, dal 21 al 25 giugno 2025, sarà in Canada, a Calgary, una città che con la sua storia, la sua natura e il suo spirito country promette di essere il luogo perfetto per ispirare e far crescere ognuno di noi come leader e come persone impegnate nel servizio umanitario. Ma perché partecipare alla Convention Internazionale è così importante? Vediamo insieme alcuni dei motivi per cui non dovremmo perdere questa straordinaria opportunità.

Rinnovare il nostro impegno al servizio

La Convention Internazionale è un momento per riflettere profondamente sui valori che ci uniscono come rotariani: il servizio, l'integrità e la comprensione internazionale. Partecipare significa immergersi in una comunità globale che condivide il nostro stesso obiettivo: migliorare il mondo, un progetto alla volta. La convention ci ricorda che il nostro lavoro non è isolato, ma parte di un movimento globale che genera un impatto tangibile in ogni angolo del pianeta.



Connettersi con rotariani di tutto il mondo

Le relazioni sono il cuore del Rotary. A Calgary, avremo l'occasione di incontrare migliaia di rotariani provenienti da paesi, culture e realtà differenti. Questi incontri ci permettono di condividere idee, scambiare esperienze e costruire reti di amicizia che arricchiscono sia noi stessi che i nostri club locali. Le connessioni che attiviamo durante la convention possono tradursi in partnership internazionali che rafforzano i nostri progetti e ampliano la portata del nostro impatto.

Ispirazione attraverso la conoscenza

La Convention offre un ricchissimo programma di seminari, tavole rotonde e interventi da parte di speaker di fama mondiale, esperti nei settori della leadership, della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile. Partecipare significa essere esposti a nuove idee, scoprire nuovi approcci e aggiornarsi sugli sviluppi globali nei campi in cui il Rotary è attivo. Questi momenti di apprendimento ci aiutano a tornare nei nostri club locali con rinnovata energia e idee fresche per rendere i nostri progetti ancora più efficaci.

Celebrare i successi del Rotary

Ogni anno alla Convention celebriamo i risultati raggiunti dal Rotary a livello globale. È un'opportunità per guardare indietro e vedere il tangibile impatto che abbiamo avuto grazie ai nostri progetti, dalla lotta contro la polio ai numerosi interventi nelle comunità colpite da crisi e disastri. Questo momento di celebrazione non è solo motivo di orgoglio, ma anche un modo per ricordarci quanto possiamo ottenere quando lavoriamo insieme per una causa comune.



Scoprire Calgary e le meraviglie del Canada

Oltre agli eventi e agli incontri, partecipare alla Convention significa anche avere l'opportunità di esplorare Calgary, una delle città più affascinanti del Canada. Circondata dalle maestose Montagne Rocciose, Calgary è un mix di modernità e natura incontaminata. Dalla sua ricca scena culturale, alla possibilità di avventurarsi nei suoi parchi naturali, ogni rotariano potrà trovare momenti di relax, ispirazione e meraviglia.

Essere ambasciatori del cambiamento

Ogni partecipazione a una Convention Internazionale non è solo un'esperienza personale, ma un'occasione per portare la nostra esperienza nei club e nelle comunità locali. I rotariani che partecipano a eventi come la Convention di Calgary diventano ambasciatori del cambiamento, in grado di diffondere idee innovative, soluzioni concrete e progetti ambiziosi nei loro territori. Il sapere condiviso durante la convention ha il potere di trasformarsi in azioni che migliorano la vita di migliaia di persone.

Ritrovare motivazione e passione

Partecipare a una Convention del Rotary ci ricollega alle ragioni profonde per cui ci siamo uniti a questa organizzazione. Quando ci immergiamo in un ambiente ricco di storie di successo, progetti di servizio e testimonianze potenti, riaccendiamo la fiamma della motivazione. Tornare a casa dopo aver vissuto la convention significa essere più motivati che mai a fare la differenza, non solo nel nostro club, ma nella vita di chi ci circonda. La Convention Internazionale di Calgary non è solo un evento, è un viaggio trasformativo. È un'opportunità per crescere come rotariani, come leader e come cittadini del mondo. Ogni rotariano che ha partecipato a una Convention sa quanto sia potente l'esperienza di essere parte di qualcosa di più grande, di sentirsi parte di una comunità globale che lavora per il bene comune.

Per chiunque volesse partecipare alla Convention, il Distretto offrirà ad ognuno dei partecipanti un Bonus di 100,00 € sulla quota di iscrizione. Per godere di questo bonus, il pagamento della registrazione andrà effettuato sul conto corrente del Distretto detraendo l'importo del Bonus, specificando nella causale del bonifico "Iscrizione Convention Calgary". Il Distretto poi provvederà a effettuare la registrazione dei partecipanti.

Aggiungo che l'amica rotariana, Brunella Bertolino, con la sua grande esperienza, collabora con il sottoscritto nella organizzazione del viaggio; sta predisponendo una serie di proposte che vedranno anche alcuni giorni in più, dedicati ad una visita nei dintorni di Calgary per meglio scoprire il Canada.

Nel sito, <https://convention.rotary.org> potrete trovare tutte le notizie utili per una migliore organizzazione.

Gaetano Papa (R.C. Siracusa Monti Climiti)
Delegato distrettuale alla Promozione della
Convention Calgary 2025

SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA ROTARY FOUNDATION GLI "IRRESISTIBILI" DI POLIO PLUS SOCIETY



Il Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation ha rappresentato un momento storico per il Distretto Rotary 2110. Durante l'evento, ben 52 nuovi "Irresistibili" membri sono stati accolti nella Polio Plus Society, ricevendo distintivi e attestati come riconoscimento del loro impegno. Sotto lo sguardo del governatore Giuseppe Pitari, il Distretto ha riaffermato il suo ruolo di primo piano nella lotta per l'eradicazione della poliomielite.

Protagonista del seminario è stata Annalisa Guercio, presidente della Commissione Polio Plus Society del Distretto 2110, che ha tenuto un intervento ricco di contenuti e carico di ispirazione. Annalisa ha condotto i partecipanti in un viaggio attraverso la storia, le sfide e i successi della lotta contro la polio, toccando i seguenti punti chiave:

Le origini della lotta alla poliomielite: dalla visione del Rotary all'avvio delle prime campagne di eradicazione. Le cause della malattia: un'analisi dei ceppi virali, delle modalità di trasmissio-

ne e delle conseguenze devastanti della polio. La storia dei vaccini: dalla sperimentazione su larga scala ai progressi scientifici che hanno cambiato il corso della storia medica.

L'impegno del Rotary: un contributo decennale che ha coinvolto milioni di volontari in tutto il mondo. Le iniziative globali: il ruolo della GPEI (Global Polio Eradication Initiative) e i progressi recenti nella riduzione dei casi di polio. L'attività del Distretto 2110: uno dei sei Distretti più attivi a livello internazionale, con risultati concreti e un crescente impegno da parte dei suoi membri.

"L'adesione alla Polio Plus Society rappresenta non solo un gesto di solidarietà, ma anche un'opportunità per entrare a far parte di una delle battaglie umanitarie più importanti del nostro tempo," ha affermato Annalisa Guercio, che ha inoltre fornito ai partecipanti dettagli pratici su come affiliarsi e contribuire attivamente alla causa.

Eugenio Labisi, coordinatore dei delegati d'a-



rea, ha sottolineato in una dichiarazione l'importanza del risultato raggiunto: "Siamo sulla strada giusta, ma il lavoro non è finito. Ogni nuovo membro della Polio Plus Society ci avvicina al traguardo. Invitiamo tutti a unirsi e a dare il proprio contributo."

Le adesioni alla Polio Plus Society sono ancora aperte, e i futuri riconoscimenti saranno conse-

gnati nei prossimi eventi distrettuali.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare i delegati d'area del Distretto Rotary 2110 o scaricare le istruzioni e la modulistica dal sito ufficiale del Distretto. Distretto Rotary 2110. Un mondo libero dalla polio è un sogno possibile. Unisciti a noi!



SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA ROTARY FOUNDATION RICONOSCIMENTI E PREMIALITÀ AI CLUB



Particolare entusiasmo ha registrato la cerimonia di consegna da parte del PDG Goffredo Vaccaro di riconoscimenti, certificati e lettere di con-

tulazioni della Rotary Foundation per i club che si sono distinti nell'anno 2023-2024.



DISTRETTO

I riconoscimenti sono andati ai primi tre club contribuenti pro capite al Fondo annuale che sono stati 1520 di tutto il mondo. Al primo posto si è classificato il club Rotary Catania Sud con \$ 347,58 pro capite; al secondo posto il club Valle del Mela con \$254,72, e al terzo posto Palermo Teatro del Sole con \$ 228,95.

Premiati anche i club di Pachino e Palermo Monreale per aver contribuito ai TRF giving (100% Foundation Giving) e all'EREY (Every Rotary Every Year). In tutto il mondo sono stati 3.800 i club a raggiungere lo status di Ogni rotariano, ogni anno.

Mentre sono stati 4.600 in tutto il mondo i club che sono diventati sostenitori della Fondazione al 100%.



Un tagliando di riconoscimento è andato ai 19 club che si sono distinti per il generoso sostegno al End Polio Now COA 2023-24:

Acireale, Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Castelvetro (Valle del Belice), Catania, Catania Sud,

Enna, Malta, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Libertà, Palermo Mediterranea, Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Palermo Est, Passport Innovation D2110, Ragusa, Ribera e Trapani.

